



➔ GRADISCA

Premio Noè: è l'ora degli Orange wine

È il giorno della fase due del Gran premio Noè, dedicato allo studio degli Orange wine. Sono vini bianchi vinificati in rosso, alcuni li chiamano macerati, ma da qualche anno dagli Stati Uniti è arrivata una definizione onnicomprensiva: "orange wine", appunto. Il Gran Premio Noè, che dal 1965 anima Gradisca d'Isonzo e l'enoteca regionale "La Serenissima", ha voluto affrontare un tema d'attualità nel mondo del vino. Infatti, questo metodo di vinificazione, seppur con radici antiche, è tornato a essere applicato da alcuni viticoltori della Venezia Giulia: Gravner, Kante e Radikon. Se ne parlerà oggi dalle 10 nella sala "Bergamas" nell'omonima via. Dopo gli interventi delle autorità regionali e provinciali e la consegna, da parte del sindaco Linda Tomasinsig e del vice Enzo Boscarol, di statuette e targhe alla famiglia di Livio Felluga, al vignaiolo Franco Toros, alle aziende "Tiare" e "Masut da Rive", nonché al Consorzio Collio, sarà dato spazio ai sensi. L'assaggio avverrà solo al termine del convegno, dopo le storie narrate da Gigi Brozoni, curatore della guida "I vini di Veronelli".